

# MalpensaNews

## Ville di Crenna: “Legambiente ha tutelato, il Comune no”

Manuel Sgarella · Saturday, February 23rd, 2019

A **Crenna di Gallarate** sembra partire il cantiere delle ville sul ciglio della collina e Legambiente critica l'amministrazione per la gestione della vicenda urbanistica, ormai di lungo corso. «Altro che fermare il consumo di suolo! Con il nuovo PGT liberi tutti». ??Il riferimento è alla nuova **Variante al Pgt** (lunedì il primo passaggio in consiglio comunale), dove – denuncia Legambiente – è previsto il rinnovo delle convenzioni con scadenza a tempo illimitato.

L'associazione del cigno verde segnala proprio il **caso di via Nascimbene a Crenna**, in cima ai tornanti che salgono da **Gallarate**, dove è prevista appunto la costruzione di tre ville con «la possibilità di strappare un fazzoletto di terra al paesaggio e al verde» (nella foto: lo stato oggi, con il terreno già cintato).

Legambiente si è mobilitata nell'arco degli ultimi anni, ha coinvolto il Soprintendente dei Beni Architettonici di Milano, arrivando a far **apporre un vincolo alla storica scalinata (su cui era previsto un intervento)** che parte dal viale dei Tigli e arriva alla piazza antistante la chiesa di Crenna. Mentre per le costruzioni nulla da fare per il momento. ?«**Abbiamo cercato di far desistere l'Amministrazione, ma non c'è stato nulla da fare** – dichiarano dal Circolo di Legambiente – Meno male che siamo riusciti almeno a far apporre il vincolo sulla scalinata! Altro che tutela del territorio, monetizzare è tutto ciò che interessa a questa Amministrazione».

?Nell'ultimo anno è stato vivace lo scontro tra il promotore dell'intervento immobiliare (qui la visione del progettista) da un lato e i residenti del quartiere e Legambiente dall'altro. **Una mobilitazione che vede nel mezzo l'ente pubblico:** «Ad una nostra richiesta di incontro e chiarimenti, il Comune ha mandato la lettera al costruttore, come se dovesse risponderci lui! **Ci chiediamo se l'Amministrazione abbia abdicato al proprio ruolo**».

### Leggi anche

Il fatto è che il costruttore ha già in mano un permesso di costruire attivo (dal punto di vista urbanistico **tutto inizia nel 2007**). Ma da questo punto di vista Legambiente ha scovato **una novità nella Variante al Pgt:** l'associazione **chiede di togliere dalla Variante il rinnovo automatico della convenzione**, soprattutto se questo rimarrà senza un termine definito. ??«Perché premiare chi ha già avuto dieci anni per costruire e non l'ha fatto? Non ci sono state né convenienza né necessità? Riprendiamoci il territorio, bene comune prezioso e insostituibile».

---

This entry was posted on Saturday, February 23rd, 2019 at 4:34 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.